

	<b>Comune di MACOMER</b> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 1 di 22
--	---	--------------

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Appalto del servizio di pulizia nei locali del Comune di Macomer, adibiti ad uffici, sale riunioni, biblioteca ed archivio, le scale, i disimpegni, i servizi igienici, compresi gli ingressi, i corridoi, le aree antistanti gli ingressi**

(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

Allegato al contratto Rep. \_\_\_\_\_ stipulato il \_\_\_\_\_

RSPP: Ing. Maurizio Caddeo

- Luogo di esecuzione: Vecchio Palazzo Municipale, Corso Umberto I, 13, Macomer, NU  
Nuovo Palazzo Municipale, Corso Umberto I, 26, Macomer, NU  
Biblioteca - Via Ariosto, Macomer, NU
- Committente: Comune di Macomer
- Datore di lavoro committente: Avv. Uda Riccardo
- RSPP del Committente: Ing. Maurizio Caddeo

Rev.	Data	Riferimento appalto	RSPP	D.L. COMMITTENTE
00	01/02/2024	CIG A0453F7321		

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	01/02/2024
01		
02		

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 2 di 22
--	---	--------------

## INTRODUZIONE

L'opera in oggetto consiste nel servizio di pulizia nei locali del Comune di Macomer, adibiti ad uffici, sale riunioni, biblioteca ed archivio, le scale, i disimpegni, i servizi igienici, compresi gli ingressi, i corridoi, le aree antistanti gli ingressi.

L'importo complessivo dell'appalto è definito dal contratto.

Per facilitarne la consultazione e i successivi aggiornamenti, il presente documento è suddiviso in parti:

**Parte I – aspetti generali della sicurezza:** in questa sezione sono raccolte e descritte le informazioni di base inerenti la sicurezza nelle strutture dell'Ente appaltante. Lo scopo di questa parte è di fornire un'informazione di base a chiunque voglia consultare il DUVRI e raccogliere l'indice delle disposizioni legislative, delle informazioni e i concetti che stanno alla base della redazione del presente elaborato e che potranno essere anche oggetto di approfondimento individuale.

**Parte II – anagrafica, identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione delle opere:** nella sezione è descritta l'anagrafica dell'Ente appaltante, dell'appaltatrice e sono individuati gli attori prescritti dal D. Lgs. 81/08. Inoltre, vengono individuate le attività oggetto del presente appalto, le modalità esecutive delle stesse, i rischi interferenziali e le relative misure di prevenzione e protezione.

### Abbreviazioni utilizzate nel documento

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 81/08

RSL: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 81/08

DPI: Dispositivi di protezione individuali

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 3 di 22
--	---	--------------

## **Parte I - aspetti generali della sicurezza**

### **1. PRAFAZIONE**

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 c.3 del D. Lgs. 81/08, relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione. Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore;
- una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole attività tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

**Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.**

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

## **2. GESTIONE DEL DUVRI**

### **2.1 Attori delle procedure**

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

### **2.2 Competenze e responsabilità**

#### **2.2.1. Il Committente**

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

#### **2.2.2. Il Datore di lavoro**

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D. Lgs. 81/08 – art. 26 c. 3 –, il datore di lavoro committente, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Effettuare le valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti in cantiere;
- Predisporre in cantiere l'opportuna cartellonistica di sicurezza;

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 5 di 22
--	---	--------------

- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D. Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro committente anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

### **3. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE**

#### **3.1 Documenti da inviare al Committente**

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
  - Nominativo;
  - Mansione;
  - Verbale di formazione;
  - Consegna DPI;
  - Orario e luogo di lavoro presso l'Ente appaltante;
- c) DURC (con data di emissione non superiore ad 3 mesi) da inviare ogni mese;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Numero e tipologia degli infortuni;
- f) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- g) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08;
- h) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- i) Idoneità alla mansione;
- j) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- k) Nominativo del RSPP e del Medico Competente;
- l) Copia del Documento di Valutazione dei Rischi.

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 7 di 22

#### 4. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività dell'Ente appaltante, all'appalto e all'impresa appaltatrice;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

### Parte II - anagrafica, identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione dell'appalto

#### 5. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO

<b>COMMITTENTE</b>	Comune di Macomer
<b>Via</b>	Corso Umberto I
<b>CAP – Città</b>	08015 Macomer (NU)
<b>Tel.:</b>	0785 790800
<b>Fax</b>	0785 72895
<b>Email</b>	protocollo@pec.comune.macomer.nu.it
<b>Natura dell'appalto</b>	Appalto per il servizio di pulizia dei locali comunali

#### Altri dati relativi alle opere in progetto

<b>Ammontare complessivo del servizio</b>	141.481,73
---	------------

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 8 di 22

**Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08**

<b>COMMITTENTE</b>	
<b>D.L. Committente</b>	Avv. Uda Riccardo
<b>RSPP</b>	Ing. Maurizio Caddeo
<b>Medico Competente</b>	Dott. Carlo Usala
<b>RLS</b>	In fase di nomina
<b>APPALTATORE</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	SIG.RA MAMELI MARGHERITA
<b>RSPP</b>	DOTT. SERRA CLAUDIO
<b>Medico Competente</b>	DOTT. FORZINETTI CRISTIAN
<b>RLS</b>	SIG.RA ISONI TATIANA

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 9 di 22
--	---	--------------

## 5. 1 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA ESECUTRICE

<b>Ragione sociale:</b>	CLEANSERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.
-------------------------	---

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
<b>Sede Legale:</b>	VIA MARSALA, 11
<b>CAP Città Prov.</b>	08015 – MACOMER - NU
<b>Telefono / Fax</b>	3426433732
<b>Tipologia ditta</b>	SOCIETÀ COOPERATIVA
<b>N.ro iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale</b>	NU - 86857
<b>Associazione di categoria di appartenenza</b>	CNA
<b>Anno inizio attività</b>	12/12/2006
<b>Settore produttivo e attività</b>	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE
<b>Categoria (codice ISTAT)</b>	81.21

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
<b>Datore di lavoro (art. 2/81)</b>	SIG.RA MAMELI MARGHERITA	
<b>Responsabile SPP (art. 31/81)</b>	DOTT. SERRA CLAUDIO	
<b>Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)</b>	SIG.RA ISONI TATIANA	
<b>Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)</b>	SIG.RA MURA PAOLA	

	<b>Comune di MACOMER</b> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 10 di 22
--	---	---------------

<b>ASL competente</b>	NUORO	
<b>Medico competente (art. 18/81)</b>	DOTT. FORZINETTI CRISTIAN	

DIPENDENTI				
<b>N° totale dipendenti</b>	6	di cui:	M	F
<b>Dirigenti</b>		di cui:		
<b>Quadri</b>		di cui:		
<b>Impiegati</b>		di cui:		
<b>Operai</b>	6	di cui:	3	3

DATI DELL'APPALTO	
<b>Importo opera appaltata</b>	141.481,73
<b>Data inizio del servizio</b>	01/02/2024
<b>Data fine del servizio</b>	31/01/2026
<b>Durata dell'appalto</b>	Il presente appalto avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso o dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici").

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 11 di 22
--	---	---------------

## **6. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **a) Premessa**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

Le prestazioni oggetto del servizio sono le seguenti:

L'opera in oggetto consiste nel servizio di pulizia nei locali del Comune di Macomer, adibiti ad uffici, sale riunioni, biblioteca ed archivio, le scale, i disimpegni, i servizi igienici, compresi gli ingressi, i corridoi, le aree antistanti gli ingressi.

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 12 di 22

## 7. Valutazione dei rischi

In linea di massima, per la figura professionale "ADDETTO/A ALLE PULIZIE" si presentano rischi di ordine generale

Mansione	Tipologia rischio	Rischi
Addetto/a alle pulizie  - Spazzamento a umido di arredi e ritiro rifiuti (uffici)	Rischio scivolamento, caduta, inciampo	- Lesioni, ferite, fratture
	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio elettrico	- Elettrocuzione, folgorazione
	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Rischio Incendio	- Incendio
	Movimentazione Manuale dei Carichi	- Sovraccarico biomeccanico

**Comune di MACOMER**  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 13 di 22

<b>Mansione</b>	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Rischi</b>
Addetto/a alle pulizie  - Detersione dei pavimenti (uffici)	Rischio scivolamento, caduta, inciampo	- Lesioni, ferite, fratture
	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio elettrico	- Elettrocuzione, folgorazione
	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Movimentazione manuale dei carichi	- Movimentazione del secchio - Posture incongrue

<b>Mansione</b>	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Rischi</b>
Addetto/a alle pulizie  - Detersione pavimenti, disinfezione e sanificazione sanitari,	Rischio scivolamento, caduta, inciampo	- Lesioni, ferite, fratture

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 14 di 22

pareti (Bagni e antibagni)	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio elettrico	- Elettrocuzione, folgorazione
	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Movimentazione manuale dei carichi	- Movimentazione del secchio - Posture incongrue - Lombalgia dovuta alla movimentazione di scala portatile

<b>Mansione</b>	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Rischi</b>
Addetto/a alle pulizie  - Spazzamento a umido (Spazi comuni: corridoi, scale)	Rischio scivolamento, caduta, inciampo	- lesioni, ferite, fratture
	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio elettrico	- Elettrocuzione, folgorazione

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 15 di 22

	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Caduta dalle scale	- Lesioni, ferite, fratture

<b>Mansione</b>	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Rischi</b>
Addetto/a alle pulizie  - Detersione dei pavimenti (Spazi comuni: corridoi, scale)	Rischio scivolamento, caduta, inciampo	- Lesioni, ferite, fratture
	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio elettrico	- Elettrocuzione, folgorazione
	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Movimentazione manuale dei carichi	- Movimentazione del secchio

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 16 di 22

	Caduta dalle scale	- Lesioni, ferite, fratture
	Caduta di materiale dall'alto	- Lesioni, ferite, fratture

<b>Mansione</b>	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Rischi</b>
Addetto/a alle pulizie  - Detersione a umido (Pulizia superfici vetrate: interno-esterno)	Rischio scivolamento, caduta, urto	- Lesioni, ferite, fratture
	Caduta da scala portatile	- Lesioni, ferite, fratture
	Rischio biologico	- Infezioni, patologie
	Rischio chimico	- Esposizione per contatto ingestione o inalazione
	Movimentazione manuale dei carichi	- Lombalgia dovuta alla movimentazione di scala portatile - Posture incongrue

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 17 di 22
--	---	---------------

### **7.1.1 Rischi per Infortunio**

In questo settore si registra una frequenza notevole di infortuni causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza e da attrezzature ed opere provvisorie non conformi alla normativa vigente.

I rischi per infortunio più frequenti sono:

- Cadute e scivolamento, con conseguenti distorsioni, fratture...
- Tagli con conseguenti ferite ed eventuali infezioni.
- Caduta da scale portatili, traumi, fratture...

### **SOLUZIONI**

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

- uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente
- uso di scarpe antinfortunistiche
- uso dei DPI
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda, cioè, pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.

### **NORMATIVE**

- CEE 89/655, attrezzature da lavoro
- CEE 89/656, sui dispositivi di protezione individuale
- CEE 90/269, sulla movimentazione carichi
- CEE 90/679, sugli agenti biologici
- D.Lgs 81/08, Testo Unico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro
- DPR 432/76 (fanciulli) art. da 1 a 9
- L. 23.10.60, n.1369, art.3 (appalti)
- L. 5.3.90, n. 46 (Norme per la sicurezza degli impianti)
- L.19.3.90, n.55, art.18 (Legge Antimafia Rognoni - La Torre)

## **8. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE**

*NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la stazione appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.*

Il personale addetto alla vigilanza deve accertarsi che i lavori vengano eseguiti rispettando le norme impartite sia in materia di salute che di sicurezza che di igiene come da piano operativo di sicurezza.

### **8.1 Formazione del personale**

Ai fini della gestione in sicurezza del complesso è indispensabile che il datore di lavoro dell'impresa appaltante abbia attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi.

La realizzazione degli istituti relazionali è possibile attraverso l'espletamento di corsi in materia di igiene e sicurezza del lavoro da parte dei lavoratori ed attraverso la consegna agli stessi di materiale didattico.

L'avvenuto adempimento agli istituti relazionali dovrà essere dimostrato da attestazioni rilasciate da Enti Formatori abilitati.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si evidenzia che gli argomenti trattati nell'espletamento degli istituti relazionali devono essere relativi ai diritti e ai doveri dei lavoratori, l'abbigliamento e i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, i servizi igienico assistenziali, il pronto soccorso, i rischi specifici per ogni singola fase, i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza, il rischio chimico, il rischio biologico, la prevenzione incendi ed il relativo piano di emergenza, etc.

## **8.2. Visite mediche preventive e periodiche**

Per tutti i lavoratori dell'impresa appaltante chiamati ad operare nei servizi dell'Ente appaltante, dovrà essere accertata l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica ex art. 41, D. Lgs. 81/08, eseguiti da un medico competente. A titolo indicativo, si riportano di seguito alcune indicazioni relative ad alcuni rischi e alla necessità di espletare gli accertamenti sanitari obbligatori.

La sorveglianza sanitaria dovrà essere attuata in conformità alla legislazione vigente. Il DVR dell'impresa dovrà riportare il nominativo del medico competente. Qualora l'attività non sia soggetta a sorveglianza sanitaria, si certificherà in modo puntuale nel DVR la non necessità di tale adempimento.

## **8.3 Direzione, sorveglianza, organizzazione del lavoro**

L'organizzazione del lavoro e della sicurezza è articolata in diversi momenti di responsabilizzazione e di formazione dei vari soggetti interessati al processo così che a fianco di chi esercisce l'attività, in ogni unità / struttura, vi sono anche le figure di coloro che dirigono le attività (dirigenti) e di coloro che le sorvegliano (preposti).

### **Il titolare dell'impresa dovrà:**

- disporre che siano attuate le misure di sicurezza relative all'igiene e all'ambiente di lavoro in modo che siano assicurati i requisiti richiesti dalle vigenti legislazioni e dalle più aggiornate norme tecniche, mettendo a disposizione i necessari mezzi
- rendere edotti ed aggiornati i dirigenti, i preposti, i lavoratori, nell'ambito delle rispettive competenze, sulle esigenze della sicurezza aziendale e sulle normative di attuazione con riferimento alle disposizioni di legge e tecniche in materia.

### **I soggetti che dirigono le attività hanno il compito di:**

- programmare le misure di sicurezza relative all'igiene ed all'ambiente di lavoro
- illustrare ai preposti i contenuti di quanto programmato rendendoli edotti dei sistemi di protezione previsti sia collettivi che individuali in relazione ai rischi specifici cui sono esposti i lavoratori
- rendere edotte la ditta appaltatrice e sub appaltatrice sui contenuti di quanto programmato

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 20 di 22

e sui sistemi di protezione previsti

- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione
- mettere a disposizione dei lavoratori i mezzi di protezione e disporre che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza
- verificare ed esigere che siano rispettate le disposizioni di legge e le misure programmate ai fini della sicurezza collettiva ed individuale
- predisporre affinché gli ambienti, gli impianti, i mezzi tecnici ed i dispositivi di sicurezza siano mantenuti in buona condizione, provvedendo a far effettuare le verifiche ed i controlli previsti

**I soggetti che sovrintendono le attività hanno il compito di:**

- attuare tutte le misure previste dal piano di sicurezza
- esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi individuali di protezione
- aggiornare i lavoratori sulle norme essenziali di sicurezza relative ai rischi specifici a cui sono esposti

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 21 di 22

## 9 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Dopo una valutazione dei rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro, si procede ad identificare, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli, o quanto meno ridurli il più possibile. Come premesso i rischi da interferenze sono legati alla compresenza nel medesimo ambiente lavorativo, durante l'espletamento del servizio di pulizia nei locali del Comune di Macomer, adibiti ad uffici, sale riunioni, biblioteca ed archivio, le scale, i disimpegni, i servizi igienici, compresi gli ingressi, i corridoi, le aree antistanti gli ingressi, del personale dell'impresa aggiudicatrice e della committente.

Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
- Rischio scivolamento, caduta (Sversamenti accidentali)	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione.
- Inciampo per la presenza di rifiuti e di materiali depositati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.</li> <li>- La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti devono avvenire secondo le norme vigenti ed i regolamenti comunali.</li> </ul>

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 22 di 22

<p>- Rischio chimico: Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia</p>	<p>L'appaltatore si obbliga ad evitare ogni forma di inquinamento usando di norma prodotti ecologici.</p> <p>Durante l'uso provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla chiusura del locale durante le attività;</li> <li>- all'aerazione dei locali dopo l'intervento -</li> </ul> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>I prodotti chimici devono essere custoditi in armadi chiusi dovranno essere consegnate le schede di sicurezza dei prodotti al committente per eventuale coordinamento e aggiornamento valutazione dei rischi.</p>
<p>- Rischio incendio: utilizzo di prodotti infiammabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stoccare i prodotti in apposti locali/luoghi segnalati e ben ventilati</li> <li>- stoccare il quantitativo minimo indispensabile di prodotti infiammabili</li> <li>- eseguire una corretta gestione dei rifiuti</li> <li>- gli addetti devono essere informati su come intervenire in caso di emergenza in caso di incendio</li> </ul>

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 23 di 22

<p>- Elettrocuzione per utilizzo di macchine e attrezzature non sottoposte a manutenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione.</li> <li>- È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.</li> <li>- L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.</li> <li>- Non lasciare cavi in giro senza custodi</li> <li>- È vietato effettuare allacciamenti provvisori alle apparecchiature elettriche all'impianto elettrico dei luoghi di lavoro</li> </ul>
<p>- Caduta di materiali dall'alto durante lavori su scala</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'utilizzo di scale portatili, che dovranno essere conformi alla norma tecnica, occorre delimitare l'area d'intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone</li> <li>- Posizionare la scala su superfici piane che garantiscano la stabilità</li> <li>- Non effettuare movimentazione dei carichi sulle scale</li> <li>- Le scale devono avere altezza tale da consentire di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente</li> <li>- Utilizzare sempre idonei porta attrezzi</li> <li>- In caso di utilizzo di ponti sviluppabili o di trabattelli per il lavaggio vetri all'esterno, l'impresa dovrà dare debito preavviso al Committente al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessario. Si dovrà provvedere alla transennatura di spazi di sicurezza collocando opportune segnalazioni.</li> </ul>
<p>- Rischio biologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle norme in materia di salute ed igiene</li> <li>- Utilizzo DPI specifici</li> <li>- Divieto di introdurre alimenti all'interno dei luoghi di lavoro</li> </ul>

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 24 di 22

Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
- Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attrezzature utilizzate devono essere marcate CE.</li> <li>- Tutti i materiali e le attrezzature utili al conseguimento dei lavori devono essere stoccati in apposite aree</li> <li>- I rifiuti che vengono prodotti devono essere prontamente eliminati</li> <li>- È vietato stoccare materiali presso le vie di uscita e di sicurezza e nei pressi delle attrezzature previste per le emergenze</li> </ul>
Interferenze presso i luoghi di oggetto di appalto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'inizio delle lavorazioni devono essere fornite all'appaltatore le planimetrie dei luoghi di lavoro</li> <li>- Attenersi alle istruzioni impartite dal committente.</li> </ul>

## 10. MISURE DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- È severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro
- Utilizzare eventuali D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro:
- Rispettare la segnaletica di sicurezza fornita dalla ditta appaltante
- Mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini e le uscite di sicurezza
- In caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, dovrà essere provveduto immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione
- Delimitazione e messa in sicurezza delle aree di lavoro con apposita segnaletica
- Prima dell'inizio dei lavori avviso degli utenti presenti nelle aree di lavoro

### 10.1 Disposizioni generali per la sicurezza

#### Principali indicazioni preventive

- uso di indumenti di lavoro
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda, cioè, pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.

#### Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare l'edificio secondo le istruzioni impartite dagli addetti predisposti all'evacuazione.
- Allontanarsi con calma.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dagli addetti predisposti alla gestione delle emergenze.

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 26 di 22

### **Cosa fare in caso di incendio**

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

### **Cosa fare in caso di malessere**

Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

*Comune di MACOMER*  
*Provincia di Nuoro*

Pag. 27 di 22

## 11. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza è stata fatta applicando i disposti della legge 123/07.

### Costi totali

**Totale dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso**

<b>TOTALE</b>	2.122,23
---------------	----------

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 28 di 22
--	---	---------------

## 12. Nota conclusiva

### NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

#### Norme comportamentali di sicurezza

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito, ossia:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni già riportate nelle precedenti schede in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare.
- è fatto divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- è vietato bere alcol, fare uso di stupefacenti o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori di appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- è vietato lavorare con indumenti insicuri per la specifica attività svolte all'interno della stazione appaltante in relazione al rischio residuo presente (ad esempio non sono consentiti camici o abiti che presentino parti svolazzanti, calzoncini corti, canottiere, ecc.);
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 29 di 22
--	---	---------------

**Comportamenti doverosi**

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta appaltatrice, ovvero:

- far esporre a tutti i lavoratori il cartellino di riconoscimento ex comma 8, art. 26, D. Lgs. 81/08;
- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 V e a 24 Volt in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo / utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro.
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente;

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 30 di 22
--	---	---------------

**Evacuazione in caso di emergenza**

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

- ✘ Uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno permanga nel locale purché lo stesso non comporti un aumento del rischio;
- ✘ Non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- ✘ Non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza (banda luminosa intermittente nei fabbricati a grande altezza e/o denso affollamento);
- ✘ Seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- ✘ Durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- ✘ In presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- ✘ Raggiungere le uscite di sicurezza (identificate con segnaletica) e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);
- ✘ Durante l'emergenza non usare mai sistemi alimentati ad energia elettrica (es. ascensori).

	<i>Comune di MACOMER</i> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 31 di 22
--	---	---------------

**CONCLUSIONI**

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice sono di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti ed autorizzati.

La committente si riserverà la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed anche di recedere al contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

NOTA: *Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice. Tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo la aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.*

	<b><i>Comune di MACOMER</i></b> <i>Provincia di Nuoro</i>	Pag. 32 di 22
--	--	---------------

Per presa visione ed accettazione integrale del presente documento

<b>Figure</b>	Nome e Cognome	<b>Sottoscrizioni</b>	
		<b>Committente</b>	<b>Appaltante</b>
<i>Datore di Lavoro Committente</i>	AVV. RICCARDO UDA		***
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione committente</i>	ING. MAURIZIO CADDEO		***
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza committente</i>			***
<i>Datore di Lavoro Appaltatrice</i>	MAMELI MARGHERITA	***	
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Appaltatrice</i>	DOTT. CLAUDIO SERRA	***	
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza Appaltatrice</i>	TATIANA ISONI	***	